CITTÀ METROPOLITANA
DI FIRENZE

# Atto Dirigenziale

# N. 31 del 09/01/2018

Classifica: **008.05.01** Anno **2018** **(6848580)**

| | |
|---|---|
| *Oggetto* | **ISTANZA ENRICO VILLANI PER TRASFORMAZIONE DI AREE BOSCATE E/O ASSIMILATE A BOSCO IN TERRENI SOGGETTI A PERIODICA LAVORAZIONE (ART. 80BIS DEL REGOLAMENTO FORESTALE DPGR 48/R DEL 08/08/03 E S.M.I.), IN LOCALITA' "CUPOLI" NEL COMUNE DI LASTRA - ARTEA N. 2017FORATBGVLLNRC70C17D612I0480240301 - RIF. AVI 25951** |

| | |
|---|---|
| *Ufficio Redattore* | **DIREZIONE PROGETTI STRATEGICI - AMBITO VINCOLO IDROGEOLOGICO** |
| *Riferimento PEG* | |
| *Resp. del Proc.* | **Luciana Gheri** |
| *Dirigente/Titolare P.O.* | **BELLOMO NADIA - A.P. PIANIFICAZIONE TERRITORIALE STRATEGICA** |

GHELUC

## Il Dirigente / Titolare P.O.

## (I)VISTO

I.1 - lo Statuto della Città Metropolitana di Firenze, approvato con Deliberazione della Conferenza metropolitana n. 1 del 16/12/2014;

I.2 – che la Città Metropolitana di Firenze, è soggetto titolare delle funzioni in materia di forestazione ai sensi della L.R. 22 del 03/03/2015 e ss.mm.ii. "Riordino delle funzioni provinciali e attuazione della legge 7/4/2014, n. 56";

I.3 - la L.R. n. 39/2000 e ss.mm.ii., nonché il Regolamento di attuazione approvato con D.P.G.R. n. 48/R del 08/08/2003 e ss.mm.ii.;

I.4 – le "*Linee guida per la gestione delle funzioni in materia di vincolo idrogeologico*" per l'organizzazione e lo svolgimento delle funzioni attribuite dalla Legge forestale della Toscana - L.R. 39/2000, approvato con atto dirigenziale n. 915 del 27/04/2017 ;

I.5 - l'articolo 9, comma 2 del vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, da ultimo modificato con deliberazione G.P. n. 94 del 17.06.2014 che, con il subentro del nuovo ente Città metropolitana di Firenze, permane negli effetti fino a nuove disposizioni, e ravvisata la propria competenza in merito all'adozione del presente atto;

I.6 – l'atto dirigenziale n. 115 del 28/01/2016 con il quale è stata attribuita alla Dott. Arch. Nadia Bellomo la posizione di Alta Professionalità per la Pianificazione Territoriale Strategica, con decorrenza 01/02/2016;

I.7 - l'atto dirigenziale n. 1378 del 11/07/2016 con il quale la Dott. For. Luciana Gheri è stata individuata quale responsabile del procedimento.

## (II)PREMESSO

II.1 - che il sig. Enrico Villani, proprietario dei terreni, ha presentato in data 21/07/2017, acquisita con protocollo n. 33038 in pari data, domanda per la trasformazione di aree boscate e/o assimilate a bosco, ai sensi dell'art. 80bis del Regolamento forestale, in terreni soggetti a periodica lavorazione per l'impianto di vigneti mediante taglio ed estirpazione della vegetazione arborea e arbustiva presente, rippatura incrociata a 100 cm di profondità e successiva aratura, in località "Cupoli", nelle particelle n. 186 e 187 del foglio di mappa n. 15, del Comune di Lastra a Signa, per una superficie complessiva di 00.50.00 ha, alla quale è stato attribuito il n. ARTEA 2017FORATBGVLLNRC70C17D612I0480240301;

II.2 – che in data 3/11/2017 prot. 50385 è pervenuta la richiesta di attivazione della procedura d'urgenza per vincoli determinati dalla scadenza dei diritti di impianto;

II.3 - che a seguito dell'istruttoria di merito, con nota prot. 1265 del 09/01/2018, è stato espresso, ai soli fini del vincolo idrogeologico, il seguente parere:

*"Premesso che il recupero dei "paesaggi storici agrari" comporta il mantenimento delle opere di sistemazione agraria originarie, quali terrazzamenti, muri a secco, acquidocci in pietra.*

*Considerato la parziale impenetrabilità della vegetazione presente e la conseguente oggettiva difficoltà del rilievo delle opere di sistemazione agraria e/o di regimazione idraulica eventualmente presenti.*

*Si esprime parere favorevole alla trasformazione delle aree boscate e/o assimilate a bosco presenti per il recupero dei paesaggi storici agrari, con le seguenti prescrizioni:*

a) *l'impianto del nuovo vigneto sia eseguito solamente nelle porzioni delle particelle 186 e 187 come indicato nel modello di domanda e negli elaborati grafici;*
b) *gli interventi dovranno essere eseguiti secondo le modalità indicate nella relazione tecnica redatta dal Dott. Agr. Augusto Fiani e nella relazione geologica del Dott. Geol. Andrea Borghi;*
c) *in particolare, al fine di contrastare l'erosione superficiale, menzionata nella suddetta relazione geologica, il vigneto dovrà essere inerbito sin dai primi anni dell'impianto;*
d) *le lavorazioni non dovranno interessare una fascia, di almeno 2,00 m, dal margine del cambio di pendenza in corrispondenza della linea di impluvio, situata sul lato nord-est dell'area;*
e) *qualora la rimozione degli ammassi litoidi presenti comporti modifiche, apprezzabili graficamente, del profilo morfologico dell'area dovrà essere presentata l'opportuna richiesta di variante in corso d'opera;*
f) *l'eventuale materiale di risulta litoide e/o terroso, non reimpiegato in loco, dovrà essere conferito a discarica, secondo la normativa vigente in materia*
g) *dovranno essere rispettate le prescrizioni contenute nell'art 76, 77 e 78 del Regolamento forestale DPGR 48/R del 08/08/03 e ss.mm.ii.;*
h) *dovrà essere garantita durante tutte le fasi dei lavori la corretta regimazione delle acque e la prevenzione dall'innesco di fenomeni erosivi;*
i) *il materiale di risulta vegetale, derivante dall'estirpazione, potrà essere abbruciato in loco secondo le modalità indicate dall'art. 66 del Regolamento forestale, o dovrà essere conferito a discarica, in nessun caso dovrà essere accumulato a margine dell'area;*
j) *qualora nel corso dei lavori dovessero rendersi necessarie delle varianti queste dovranno essere espressamente autorizzate.*

*Per quanto non espressamente indicato si rimanda alle prescrizioni indicate dal Regolamento Forestale.".*

## (III)CONSIDERATO

III.1 - che le verifiche e le valutazioni tecniche di cui al punto II.3 hanno espresso **esito favorevole** alla trasformazione richiesta.

## (IV)DISPONE

IV.1 - che la narrativa è parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;

IV.2 - per i motivi indicati nelle valutazioni sopra enunciate, ai sensi della L.R. 39/2000 e ss.mm.ii. e del vigente Regolamento di attuazione approvato con D.P.G.R. n. 48/R del 08/08/2003 e ss.mm.ii. di **autorizzare** l'intervento richiesto, con le seguenti modalità:

- siano rispettate le prescrizioni di cui al precedente punto II.3 del presente atto;
- che prima dell'inizio lavori siano trasmessi i dati identificativi dell'esecutore o della ditta esecutrice;

- che sia comunicata preventivamente all'Amministrazione la data di inizio lavori, a mezzo posta, mail o PEC;
- entro il termine di validità del presente atto dovrà essere data comunicazione della fine dei lavori, comprensivi dell'impianto delle colture agrarie previste, corredata di documentazione fotografica con planimetria dei punti di presa,

IV.3 - che siano fatte salve le eventuali autorizzazioni e le prescrizioni di competenza di altri Enti, organismi e/o Uffici, nonché le altre disposizioni legislative e regolamentari comunque applicabili in riferimento all'intervento previsto.

**IV.4 - la presente autorizzazione ha validità di anni tre (3) dalla data del rilascio, ad eccezione di eventuali mutamenti dello stato dei luoghi per motivi non prevedibili al momento del sopralluogo.**

## (V) TUTELA

V.1 - Tutela

Gli interessati possono presentare ricorso contro questo atto al Tribunale Amministrativo Regionale della Toscana o al Presidente della Repubblica, nei modi ed alle condizioni specificamente previsti dalla legge in relazione all'uno ed all'altro ricorso.

Il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale deve essere presentato entro 60 giorni; il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni.

lg

Firenze **09/01/2018**

**BELLOMO NADIA - A.P. PIANIFICAZIONE TERRITORIALE STRATEGICA**

DA PUBBLICARE

"Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico e' memorizzato digitalmente ed e' rintracciabile sul sito internet per il periodo della pubblicazione: http://attionline.cittametropolitana.fi.it/.

L'accesso agli atti viene garantito tramite l'Ufficio URP ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90 e s.m.i., nonché al regolamento per l'accesso agli atti della Città Metropolitana di Firenze"